



# Parrocchia Immacolata in Zanè

III domenica di Avvento (Anno C) - 12-19 dicembre 2021

*L'indifferenza è l'ottavo vizio capitale*

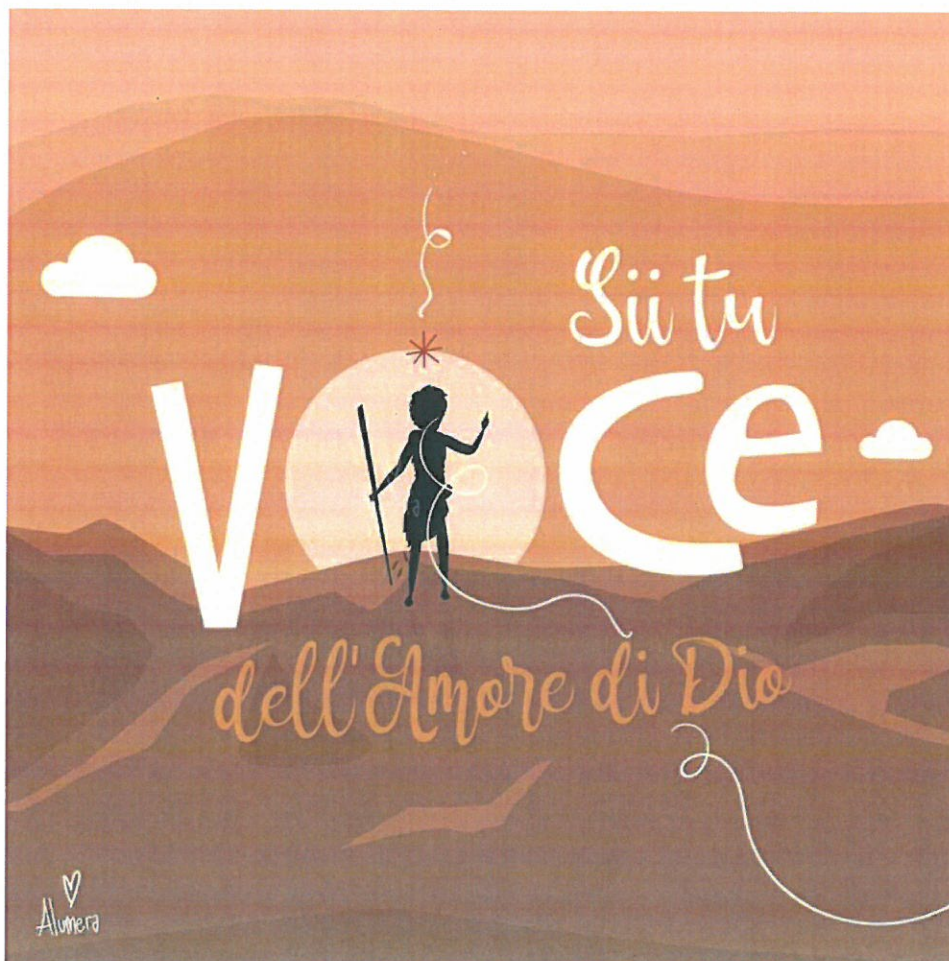
## Cosa dobbiamo fare?

Questa frase ripetuta ben tre volte nel vangelo di oggi è un invito per ogni credente. «E io cosa debbo fare per essere un buon padre o una buona madre, un buon professionista, un buon cittadino o ancor più un buon cristiano?». «Cosa debbo fare perché il Natale non sia soltanto una ricorrenza, ma un appuntamento vitale con il festeggiato?».

Giovanni il Battista risponde alle folle con semplicità e concretezza: essere corretti e onesti nel proprio mestiere; non abusare della propria posizione maltrattando o rubando; dare ciò che non ci è necessario a chi ne ha bisogno. Il Figlio di Dio a cui sta preparando la strada sarà ancor più esplicito e conciso: ama. Ama con il corpo e con il cuore, ama con la mente e con l'anima. Non



lesinare il contatto con gli occhi e con le braccia, dai fiato alla voce e apri bene le orecchie. Inventa modi creativi per sostenere il tuo rapporto, spendi tempo ed energie per il tuo prossimo. Rispetta le sue scelte e i suoi tempi, condividi il bene e il bello che il Padre ha messo sulla tua strada. Ama tua moglie e tuo marito, ama i tuoi figli e i tuoi padri, ama i parenti e i vicini, ama i clienti e i superiori, ama i concittadini e gli estranei. Ama persino i tuoi nemici, se puoi essere più forte della ferita che ti hanno inferto, se vuoi essere figlio di Chi fa sorgere il sole su tutti le sue creature. Ama pure Lui, anche quando non lo vedi o comprendi, ma nel profondo sai che non può fare a meno di amarti.





## Notizie utili

**Celebrazione con il card. Parolin:** il card. Parolin, celebrerà la messa domenica 19 alle ore 16.00

**Celebrazioni penitenziali:** anche per questo Natale i Vescovi hanno concesso la possibilità della celebrazione penitenziale con assoluzione generale. Nelle nostre due comunità di Zanè abbiamo concordato di proporre la celebrazione in due serate distinte.

**Lunedì 20 ore 20.15: a Immacolata e martedì 21 ore 20.30 a SS. Pietro e Paolo.**

**Messe per i defunti:** E' possibile chiedere fin d'ora le celebrazioni per il 2022, quasi un rinnovo di quanto già molte famiglie fanno. Ma è deludente vedere come—non così raramente— non siano presenti i familiari dei defunti. La messa non è una tassa da pagare, ma la preghiera che chiedo alla Chiesa a cui i sono presente.

**Concerto natalizio:** venerdì sera alle 20.30 in chiesa un momento musicale organizzato e proposto dall'amministrazione comunale. Natale in musica con la presenza del maestro Mauro Cecchin al pianoforte. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria al nr. 0445 385103È richiesto il Green Pass.

**Canto della Stella e auguri di Natale:** anche in prossimità del Natale del 2021 non vogliamo far mancare il nostro passaggio per le strade e per porgere a tutti gli auguri di un buon Natale. Data la situazione sanitaria e pandemica faremo con le stesse modalità dello scorso anno. Dalle 19.30 alle 21.00 senza persone al seguito, ma solo con alcune persone che vi consegneranno il cartoncino con gli auguri e un piccolo segno di vicinanza. (per il calendario vedi la locandina)

**Ciclamini caritas:** dalla vendita dei ciclamini mercoledì 8 dicembre abbiamo avuto un utile a favore delle necessità parrocchiale di € 548,55. Grazie di cuore ai volontari e a quanti hanno acquistato il fiore

<i>Calendario 27 novembre—17 dicembre</i>		
<i>Dicembre</i>		
12	10.00	Al termine delle messe di oggi possiamo acquistare una pinta di Stelle di Natale a favore di AVILL
13	20.15	Gruppo Sinodale n. 3
14	20.30	Serata con Paolo Curtaz
15	19.30 20.15	Canto Stella Gruppo sinodale n. 1
16	19.30 20.15	Canto Stella Gruppo Sinodale n. 2
17	20.30 20.30	Concerto natalizio in chiesa organizzato dall'amministrazione comunale Celebrazione penitenziale giovanissimi a SS. Pietro e Paolo
19	16.00	Celebrazione presieduta dal cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato
20	20.15	Celebrazione penitenziale di Natale a Immacolata
21	20.30	Celebrazione penitenziale di Natale a SS. Pietro e Paolo
22	19.30	Canto stella
23	19.30	Canto stella
24	18.00 22.30	Messa festiva della vigilia di Natale Messa della notte
25	7.30 10.00	Messe di Natale Non c'è la messa delle ore 18.00

# 3<sup>a</sup> domenica d'Avvento

12 dicembre 2021

**Convertirsi alla gioia.**

*La liturgia della Parola  
di questa 3<sup>a</sup> domenica d'Avvento  
è centrata su due versanti.*

*Da una parte, trattandosi della domenica cosiddetta Gaudete,  
la prima e la seconda lettura  
insistono sul motivo della gioia,  
in entrambi i casi dovuta alla vicinanza del Signore  
e alla salvezza che egli opera.*

*Il vangelo, dall'altra parte,  
mentre presenta l'insegnamento etico  
di Giovanni il Battista,  
focalizza il tema della conversione  
come condizione necessaria  
per accogliere il Dio che viene:  
essa deve concretizzarsi in scelte fattive,  
a seconda della condizione di vita  
in cui ciascuno si trova.*

*La gioia e la conversione sono pertanto  
due atteggiamenti che la liturgia indica  
per accogliere la venuta del Signore.*



# **Proposta del Rito della riconciliazione con confessione e assoluzione generale in vista del Natale 2021**

Scheda di approfondimento

Padova, 07.12.2021

## **Il contesto della decisione**

Solitamente nell'approssimarsi del Natale le parrocchie prevedono dei tempi adeguati per le confessioni, attraverso il Rito per la riconciliazione dei singoli penitenti oppure il Rito per la riconciliazione di più penitenti con la confessione e l'assoluzione individuale. Nel Rito della Penitenza (RP), obbligatorio dall'aprile 1974, è previsto anche il Rito per la riconciliazione di più penitenti con la confessione e assoluzione generale e in forma collettiva, solo «per eventuali circostanze particolari» che sono specificate come «casi di pericolo di morte» oppure «qualora si presenti una grave necessità», che non può essere «la sola ragione di una grande affluenza di penitenti».

Giudicare se ci siano le condizioni per la terza forma del RP «è riservato al Vescovo diocesano, d'intesa con gli altri membri della Conferenza Episcopale». Inoltre è riservato a lui «stabilire quindi quando sia lecito impartire l'assoluzione sacramentale in forma collettiva» (dalle Premesse al Rito della Penitenza, nn. 31-32).

Considerata la situazione in cui versa il nostro territorio, per tutelare sia i penitenti sia i ministri della riconciliazione e dopo apposita consultazione dell'episcopato, il Vescovo Claudio ha ritenuto che anche in vista del prossimo Natale si possa celebrare nella Chiesa di Padova il Rito per la riconciliazione di più penitenti con la confessione e assoluzione Generale. Si rendono necessarie, tuttavia, delle precisazioni.

## **La forma ordinaria e straordinaria della Riconciliazione**

La confessione individuale rimane la forma sacramentale ordinaria e ovunque ci si prodighi per continuare ad offrirne la possibilità di celebrazione: i presbiteri continuino a prestarsi volentieri a questo ministero, mettendo in atto le debite precauzioni e dedicandosi con tenerezza, secondo la misericordia del Signore, a quel colloquio penitenziale che tanto bene può fare a chiunque vi si accosti. Per far fronte alle esigenze dei penitenti e alla dignità del sacramento, si prevedano e si facciano conoscere dei tempi appositi nel periodo che precede il Natale, in modo che sia possibile celebrare la Riconciliazione non soltanto negli ultimi giorni che precedono la Solennità.

Se, tuttavia, in una parrocchia il parroco dovesse giungere alla motivata convinzione che numerose persone desiderose di accedere al sacramento della Riconciliazione ne sarebbero di fatto impediti date le condizioni richieste ed il protrarsi di una situazione di non normalità che sta caratterizzando le relazioni ecclesiali e la partecipazione ai sacramenti, il parroco potrà fare richiesta al Vescovo di Padova.



## Conclusione

I mesi passati hanno evidenziato come tante persone e tante famiglie siano state chiamate ad una reale penitenza: i disagi, il dolore e gli esempi buoni saranno ancor più fruttuosi e carichi di bene se, nell'ascolto della parola di Dio e nella fraternità reale della comunità cristiana, vi germoglierà l'invocazione della misericordia divina, il dolore dei peccati, la disponibilità alla conversione.

La Sacrosanctum concilium insiste sul carattere ecclesiale di ogni azione liturgica (n. 26), sulla preferenza della celebrazione comunitaria rispetto a quella privata (n. 27), così come sulla natura sociale ed ecclesiale della penitenza (nn. 72, 110). A queste considerazioni, si potrebbero aggiungere quelle legate al numero 11 della *Lumen gentium*. Negli ultimi decenni la coscienza della Chiesa come corpo di Cristo, come comunità di credenti, come «comunione» di tutti i battezzati in Cristo, si è maggiormente accentuata ed è normale che essa traduca la sua coscienza in una dimensione più visibilmente comunitaria anche della penitenza e dell'intero processo penitenziale.

Se è vero che il sacramento della Riconciliazione non gode di buona salute e che troppo spesso lo si è privatizzato, rimane il fatto che per i discepoli di Gesù che sperimentano la responsabilità del peccato la riconciliazione è sempre un momento di Chiesa. Celebrando le confessioni individuali ed eventualmente programmando anche una o più forme del Rito straordinario, si abbia cura di motivare adeguatamente il sacramento, di non smarrire la corale invocazione di perdono, il pentimento condiviso, l'intercessione affettuosa per chi è lontano da una relazione filiale con Dio, il primato della grazia divina.

Nel particolare contesto che viviamo, pur con tutte le fragilità del caso, la terza forma del sacramento consente di esprimere e vivere in modo particolare la dimensione sociale e comunitaria della guarigione e del perdono.

Nota: Ricordiamo che, nell'impossibilità, fisica o morale di celebrare il sacramento, quando si è sinceramente pentiti e ci si propone con gioia di camminare nuovamente nel Vangelo, si è già realmente e pienamente riconciliati con il Signore e con la Chiesa. Nell'intimità orante con il Signore si può porre un atto di contrizione e compiere un gesto di penitenza che in qualche modo ripari al male commesso e rafforzi i passi di vita nuova. Non appena possibile è richiesta la confessione e l'assoluzione. A questa dottrina consolidata e nel contesto attuale, la terza forma del Rito aggiunge una dimensione maggiormente consapevole ed ecclesiale.

+ Claudio—Vescovo





PARROCCHIA B.V.M. IMMACOLATA DI ZANE'

# CANTO DELLA STELLA NATALE 2021



## AVVERTENZA

Vista la Situazione COVID

Anche quest'anno vogliamo portare il Natale nelle vostre case  
ma non ci saranno persone al seguito, solo alcuni volontari.

## PROGRAMMA

**Mercoledì 15: via Cuso, Trifogli, Vegri, Galilei, Volta (Z.I.),  
Galvani, Leonardo Da Vinci.**

**Giovedì 16: Via Trieste, Padova, Aquileia, Barbarigo,  
Vespucci, Cà Castelle, Cristoforo Colombo.**

**Mercoledì 22: Trieste, Vivaldi, Udine, Gorizia, Summano,  
M.Cimone, M.Grappa, Preazzi.**

**Giovedì 23: Via Vicenza, Campagnola, De Gasperi,  
Grado, Cavour, Villaggio Venezia.**

**PASSAGGIO  
DALLE ORE 19.30  
ALLE ORE 21.00**

